



In pratica

La scomparsa dei Balcani

Quando:

11 giugno 2024

Dove:

C.S. Catomes Tôt, Via Guido Pancioli, Reggio nell'Emilia

Contatti & Info:

La scomparsa dei Balcani

Circolo Catomes Tot

Mappa:

Ingrandisci la mappa



Seguici

MI PIACE

ARTICOLI RECENTI

Monteverdi Festival, padre dell'Opera italiana

AGENDA 10 GIUGNO 2024

Rombano i motori della 1000 Miglia

AGENDA 10 GIUGNO 2024

Tutta la meraviglia della biodiversità

AGENDA 10 GIUGNO 2024

Festival della Lentezza, nostalgia di futuro

ARCHIVIO 7 GIUGNO 2024

Reggio Emilia. Al Circolo Catomes Tot sarà presentato il volume La scomparsa dei Balcani di Francesco Ronchi (Rubbettino Editore, 2023), funzionario del Parlamento Europeo, incaricato delle attività a sostegno della democrazia nei Balcani docente di politica europea presso la Columbia University.

Oltre all'autore intervengono Albertina Soliani, Presidente dell'Istituto Alcide Cervi, e Andrea Cortesi, Direttore Iscos Emilia-Romagna. L'ingresso è libero.



«I Balcani stanno scomparendo. Politicamente dimenticati da un'Europa che negli ultimi vent'anni ha preferito aprirsi a Est fino a inglobare gli ex satelliti sovietici, lasciando così un grande vuoto nel proprio cuore geografico e storico. Il libro è un viaggio dentro tali territori, con l'invito a riscoprirli. Perché dentro questo apparente vuoto si agitano invece forze in grado di condizionare il futuro dell'intero continente. Innanzitutto, il ritorno del nazionalismo serbo che scuote Belgrado e altri Paesi della regione, soprattutto la Bosnia. E poi il Kosovo e il Montenegro, anch'essi tutt'altro che immuni dal revival nazionalista. Mentre, al contempo, tali fibrillazioni vengono sfruttate sapientemente dalla Russia che, utilizzando i legami storici coltivati negli ultimi anni, tende a destabilizzare la Regione».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

0006833



TAGS:



Note sull'autore

Valerio Gardoni



Giornalista, fotoreporter, inviato, nato a Orzinuovi, Brescia, oggi vive in un cascinale in riva al fiume Oglio. Guida fluviale, istruttore e formatore di canoa, alpinista, viaggia a piedi, in bicicletta, in canoa o kayak. Ha partecipato a molte spedizioni internazionali discendendo fiumi nei cinque continenti. La fotografia è il "suo" mezzo per cogliere la misteriosa essenza della vita. Collabora con Operazione Mato Grosso, Mountain Wilderness, Emergency, AAZ Zanskar.

TI POTREBBE INTERESSARE:

10 GIUGNO 2024

10 GIUGNO 2024

10 GIUGNO 2024